

**DELIBERAZIONE 7 NOVEMBRE 2014  
540/2014/A**

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLA  
CASSA CONGUAGLIO PER IL SETTORE ELETTRICO**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 7 novembre 2014

**VISTI:**

- la legge 25 novembre 1971, n. 1041 recante “Gestioni fuori bilancio nell’ambito delle Amministrazioni dello Stato”;
- il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: Cassa);
- il D.P.R. 5 marzo 1986, n. 68, recante “Determinazione e composizione dei comparti di contrattazione collettiva di cui all’art. 5 della legge quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93” e successive modifiche;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni, istitutiva dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità);
- decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (di seguito: decreto legge 78/10);
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (di seguito: decreto legge 95/12);
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (di seguito: decreto legge 90/14);
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e del Ministro per la Semplificazione Normativa del 19 novembre 2008;

- la deliberazione dell’Autorità 20 giugno 2002, n. 118/02, in materia di organizzazione degli uffici, della struttura e delle qualifiche dirigenziali della Cassa;
- la deliberazione dell’Autorità 12 novembre 2003, n. 131/03, recante “Modifiche alla organizzazione degli uffici della Cassa”;
- la deliberazione dell’Autorità 4 agosto 2005, n. 180/05, recante “Determinazioni in materia di organizzazione e funzionamento della Cassa”;
- la deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2009, GOP 64/09, recante “Nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento della Cassa” (di seguito: Regolamento);
- la deliberazione dell’Autorità 25 maggio 2010, GOP 33/10, recante “Approvazione dell’organizzazione degli uffici e della consistenza degli organici della Cassa Conguaglio per il settore elettrico”;
- la deliberazione del Comitato di gestione della Cassa sulla pianta organica, adottata nel corso della riunione del 26 maggio 2014 (prot. Autorità del 12 giugno 2014 n. 0016482/A).

**CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione GOP 64/09, l’Autorità ha deliberato di approvare il Regolamento della Cassa, in base alla intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, rilasciata, dopo successive interlocuzioni, con nota del 18 dicembre 2009 prot. 32576;
- tale Regolamento prevede, ai sensi dell’art. 9.1 e dell’art. 12.1 che il Comitato di Gestione della Cassa, entro sessanta giorni dall’entrata in vigore del Regolamento stesso presenti all’Autorità, per l’approvazione, una proposta relativa all’organizzazione degli uffici e alla consistenza dell’organico;
- il Comitato di gestione della Cassa ha deliberato, il 30 marzo 2010, l’organizzazione degli uffici, al cui interno è riportata anche la consistenza dell’organico, l’organigramma e la relazione di accompagnamento;
- con la deliberazione GOP 33/10 è stata approvata l’organizzazione degli uffici e la consistenza degli organici della Cassa Conguaglio per il settore elettrico;
- il Comitato di gestione della Cassa ha approvato, nella seduta del 26 maggio 2014, la pianta organica e il connesso piano di completamento degli organici, contenuti nella relazione di accompagnamento;
- il Presidente della Cassa ha trasmesso, al Presidente dell’Autorità, con lettera del 12 giugno 2014 prot. 0016482/A, i documenti di cui al precedente punto.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- la deliberazione GOP 33/10 non prevede la ripartizione del personale in base alla qualifica e all’area professionale di appartenenza;
- sussiste l’esigenza di adottare una pianta organica con la ripartizione del personale in base alla qualifica e all’area professionale di appartenenza;

- l'organico della Cassa è in prevalenza coperto da personale in comando o distacco da organismi di diritto pubblico (GSE S.p.a.; AU S.p.a.; GME S.p.a. e Sogin S.p.a.), i cui costi sono sostenuti interamente dalla Cassa;
- sono state attribuite a Cassa, negli ultimi anni, un numero sempre crescente di funzioni e che la stessa Autorità, a decorrere dal 2004, fa frequente ricorso all'istituto dell'avvalimento per delegare alla Cassa attività strumentali alla sua funzione di regolazione;
- l'esercizio delle dette funzioni è piuttosto complesso e richiede competenze specialistiche;
- la deliberazione del Comitato di gestione non apporta alcuna modifica nella consistenza della pianta organica, che rimane composta da 58 unità, ma prevede una ripartizione del personale in base alla qualifica e all'area professionale di appartenenza.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- la citata deliberazione del Comitato di gestione contempla, altresì, per il triennio 2014-2016, un piano di completamento e di graduale sostituzione del personale proveniente da altri enti, mediante l'avvio di procedure di mobilità ed eventuali procedure di assunzione mediante concorso pubblico;
- con il decreto legge 78/10, all'articolo 9, sono state introdotte alcune norme volte al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, sia in materia di trattamento economico dei dipendenti pubblici che di limiti assunzionali;
- con il decreto legge 95/12, all'articolo 2, sono state adottate ulteriori misure di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego e di riduzione degli organici delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici non economici;
- il presupposto su cui si fonda la deliberazione del Comitato di gestione è che alla CCSE non si applichino le dette misure e, a tal fine, ha formalmente instaurato una interazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale, ai sensi della legislazione vigente, ha, unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, competenza in materia di assunzione di personale da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti pubblici non economici (autorizzando, tra l'altro, sia l'espletamento delle procedure assunzionali, sia l'assunzione dei dipendenti in seguito a tali procedure).
- a seguito dell'adozione, da parte del Comitato di gestione di Cassa, della deliberazione sulla pianta organica e il piano di completamento degli organici, è stato approvato il decreto legge 90/14, che ha previsto nuovi limiti per le amministrazioni dello Stato, le agenzie e gli enti pubblici non economici.

**RITENUTO CHE:**

- i numerosi compiti attribuiti, negli anni, alla Cassa, anche mediante l'istituto dell'avvalimento da parte dell'Autorità, intensificatosi negli ultimi tempi, renda opportuna la presenza di personale stabile, dotato di competenze specialistiche che potrebbero consolidarsi nell'ambito di una prospettiva tipica di un rapporto

- di “organico interno”, al fine di garantire i necessari livelli di efficienza e di qualità dell’attività amministrativa e di garanzia della attività di controllo;
- sia opportuno, pertanto, approvare la consistenza della pianta organica di Cassa, nonché la ripartizione del personale in base alla qualifica e all’area professionale di appartenenza;
  - in coerenza con la legislazione vigente e alla luce dell’attuale interazione tra Cassa e il Dipartimento della Funzione Pubblica, sia necessario rimettere l’attuazione della predetta pianta organica e l’esecuzione del piano di completamento degli organici, alle decisioni che sul punto saranno adottate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dal richiamato Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - al riguardo, ferme comunque le prerogative e le competenze degli enti richiamati al precedente punto, nonché i relativi vincoli imposti dalla legge, sia altresì opportuno segnalare l’esigenza che l’osservanza delle norme di legge avvenga nel rispetto dell’imprescindibile esigenza di garantire la continuità e l’efficienza delle attività attualmente svolte.

### **DELIBERA**

1. di approvare la consistenza della pianta organica di Cassa, nonché la ripartizione del personale in base alla qualifica e all’area professionale di appartenenza;
2. di rimettere l’attuazione della predetta pianta organica e l’esecuzione del piano di completamento degli organici, alle decisioni che sul punto saranno adottate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dal richiamato Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. di raccomandare alla Cassa, ai fini di cui al punto 2, di tenere in adeguata considerazione l’esigenza del rispetto dell’imprescindibile esigenza di garantire la continuità e l’efficienza delle attività attualmente svolte;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Cassa, nonché al Ministero dell’Economia e delle Finanze e al Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

7 novembre 2014

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*